



Tipo utilizzo: Pubblico
Tipo Privacy: Contiene dati personali
Stato Redazione: Stesura definitiva
Autore: Saverio Carlo Greco
Ruolo: Revisore Unico
N. Pratica Interna: n. Verbali
N. Documento: 15/2022

1

Oggetto del documento: Verbale dell'Organo di Revisione del Comune di Guardia Piemontese

Verbale N: 15/2022

Data seduta istruttori: 14/06/2022 Luogo riunione: Sede Revisore

Ora Inizio seduta: 16.00 Ora Fine seduta: 19.20



COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

PROVINCIA DI COSENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 15 Data 14/06/2022	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: <i>Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.</i>
----------------------------------	--

L'anno duemilaventidue, il giorno quattordici del mese di giugno, alle ore 16.00, l'organo di revisione economico-finanziaria ha tenuto una propria seduta istruttoria per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale a oggetto: *Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (Allegato 1)*

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 9, del D.Lgs. n. 267/00, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

Esaminata la proposta in oggetto con la quale viene disposto il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da assegnazioni effettuate dall'autorità giudiziaria nell'ambito di procedure esecutive per l'importo complessivo di €. 76.131,62.

Atteso che per il finanziamento non è stata disposta alcuna variazione sul bilancio di previsione finanziario, ma si è piuttosto operato in sede di consuntivo 2021 imputando la suddetta somma al capitolo 138 Miss. 01 Progr.02 cod. 1.03.02.11.006 - liti - consulenze e vertenze legali;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, tra cui la dichiarazione, resa dal Responsabile del Settore Finanziario nell'istruttoria per l'approvazione del Rendiconto 2021, di inesistenza di debiti fuori bilancio (Allegato 2);

OSSERVATO

In relazione al riconoscimento di legittimità dei debiti, quanto segue:

La somma di € 76.131,62 è stata imputata al capitolo 138 Miss. 01 Progr.02 cod. 1.03.02.11.006 - liti -. Tale imputazione è stata effettuata in sede di chiusura dei conti 2021, mediante scritture di regolarizzazione di provvisori di tesoreria per azioni esecutive effettuate mediante i seguenti mandati;

Mandato 1354.

Il mandato 1354 è finalizzato alla regolarizzazione di una assegnazione giudiziaria di somme per € 55.271,00 sull'azione esecutiva RGE 191-2020. La liquidazione è effettuata in conto competenza, pur essendo il procedimento del 2020. L'importo sembra eccessivo per l'assegnazione di una somma a titolo di competenze legali o spese di procedimento. Si tratta di una Uscita registrata dal tesoriere per assegnazione PACOS srl in data 24/02/2021 per € 55.271,00. Il Revisore ha più volte richiesto chiarimenti su tale assegnazione. La proposta di delibera per il riconoscimento del debito non fornisce alcun nuovo elemento conoscitivo.

Mandato 1355.

Il mandato 1355 è finalizzato alla regolarizzazione di una assegnazione giudiziaria di somme per € 7623,27 sull'azione esecutiva RGE 191-2020. La liquidazione è effettuata in conto competenza, pur essendo il procedimento del 2020. Si tratta di una Uscita registrata dal Tesoriere per assegnazione Avv. Drago in data 24/02/2021 per € 7.623,27. Il Revisore ha più volte richiesto chiarimenti su tale assegnazione. La proposta di delibera per il riconoscimento del debito non fornisce alcun nuovo elemento conoscitivo.

Mandato 1356

Il mandato 1356 è finalizzato alla liquidazione di una assegnazione giudiziaria di somme per € 679,69 sull'azione esecutiva RGE 343-2020. La liquidazione è effettuata in conto competenza, pur essendo il procedimento del 2020. Si tratta di una Uscita registrata per assegnazione dal Tesoriere a favore dell'Avv. Criscuolo in data 09/04/2021 per € 679,69. Il Revisore ha più volte richiesto chiarimenti su tale assegnazione. La proposta di delibera per il riconoscimento del debito non fornisce alcun nuovo elemento conoscitivo.

Mandato 1357.

Il mandato 1357 è finalizzato alla liquidazione di una assegnazione giudiziaria di somme per € 11.702,42 sull'azione esecutiva 157-2021. Il mandato è effettuato in favore di Oasi di Fido sas, ma su tale nominativo risulta la registrazione di una Uscita per assegnazione effettuata dal Tesoriere in data 21/06/2021 per € 20.222,56. I due importi non combaciano. La proposta di delibera per il riconoscimento del debito non fornisce alcun nuovo elemento conoscitivo.

Mandato 1358.

Il mandato 1358 è finalizzato alla liquidazione di una assegnazione giudiziaria di somme per € 855,24 sull'azione esecutiva 322-2021. Il mandato è effettuato in favore dell'Avv. Gagliardi per la regolarizzazione della registrazione effettuata dal Tesoriere sulla procedura RGE 322-2021.

Su tali partite l'Organo di Revisione aveva già manifestato le sue riserve in occasione del Verbale di Cassa del IV Trimestre 2021, con la seguente segnalazione:

Segnalazione 76/VI02. - Somme assegnate. Le partite registrate sul capitolo 138 in seguito a provvedimenti giudiziari andrebbero più opportunamente contabilizzate a valere sul Fondo Contenzioso. Qualora il Fondo non fosse adeguato, l'Ente dovrebbe provvedere, alternativamente, ad operare una variazione di bilancio per adeguarlo, ovvero a riconoscere debiti fuori bilancio. Si tenga peraltro conto che a tale trattamento vanno sottoposte le somme relative a spese legali, imposta registrazione e rimborsi spese di giudizio. Le somme assegnate a titolo di debito originario, invece, vanno registrate a valere sulla gestione residui, ovvero riconoscendo il debito fuori bilancio se le partite sono in conto residuo ma non contabilizzate, ovvero se sono in conto competenza ed eccedono l'importo previsto sul relativo capitolo

Nella tabella dei debiti fuori bilancio contenuta nella proposta di delibera, in particolare, vi sono le seguenti partite:

N. carta contabile	Causale	anagrafica	Importo
6 del 2021	Ord. Ass. RGE 191/2020 Trib. Di Paola	Pacos srl	55.271,00
20 del 2021	Ord. Ass. RGE 157 /2021 Trib. Di Paola	Oasi di FIDO sas	11.702,42

Agli atti dell'istruttoria di questo parere non vi è prova che tali partite non facciano riferimento a "spese di lite" liquidate o maturate in un giudizio; semmai, con estrema probabilità, tali importi fanno riferimento a corrispettivi maturati a fronte di prestazioni rese a favore dell'Ente. L'imputazione al capitolo 138 Miss. 01 Progr.02 cod. 1.03.02.11.006 risulta quindi impropria e, soprattutto, non sufficientemente documentata.

Tale circostanza rileva sotto il profilo della legittimità del riconoscimento proposto.

Se pure, infatti, l'Organo consiliare non può non riconoscere la legittimità di un debito disposto dall'autorità giudiziaria, rimane la necessità che il riconoscimento avvenga all'esito di un'istruttoria da cui emerga chiaramente che l'ufficio responsabile della spesa abbia comunque operato nel più

rigoroso rispetto dei requisiti legali previsti per le procedure di spesa, quand'anche il pagamento sia avvenuto a seguito di un provvedimento giudiziario.

L'esito istruttorio, quindi, deve sempre dimostrare che, per gli acquisti, il responsabile dell'ufficio competente si sia attenuto alla specifica disciplina prevista dall'articolo 191 del TUEL che prevede, per gli enti locali, la possibilità di effettuare spese solo con la previsione di una delibera a contrarre seguita dalla registrazione del relativo impegno da imputare sul corrispondente programma del bilancio, acquisendo preventivamente l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario.

L'ordinamento giuridico ha determinato, con l'esplicita previsione contenuta nell'articolo 194, comma 1, lettera e), la possibilità per il consiglio comunale, nei casi di acquisizione dei beni e servizi in violazione delle regole fissate dall'articolo 191, di riconoscere la legittimità dei debiti assunti a condizione del preventivo accertamento e dell'effettiva verifica dell'utilità e dell'arricchimento a favore dell'ente.

In nessun caso, comunque, il riconoscimento del debito, che in questo caso non è avvenuto con la tempestività richiesta dalle norme ordinamentali e dalla particolare situazione in cui si trova l'Ente (che ha mancato di riconoscere, in sede di verifica degli equilibri, i debiti fuori bilancio di cui non poteva non essere già a conoscenza), può valere a sanare una gestione indirizzata in modo distorto ad utilizzare un rimedio *extra ordinem* come un espediente per svincolare il potere di spesa dai vincoli imposti dalle previsioni di bilancio.

Il riconoscimento deve quindi sempre essere accompagnato da un'espressa valutazione dell'utilità e dell'arricchimento per l'amministrazione che devono essere palesati nel provvedimento esitato dal consiglio comunale.

In questo senso depone un orientamento consolidato della giurisprudenza contabile che evidenzia come il riconoscimento del debito è un atto di particolare rilievo e delicatezza, sotto il profilo finanziario e contabile, e richiede una particolare cautela e un rigore valutativo. Tale necessità nasce proprio in riferimento alla particolare categoria di atti costituita da debiti scaturenti da acquisti di beni e servizi ritenendo i giudici contabili, in tal caso, che nella motivazione della delibera consiliare debba trovare un'espressa formalizzazione della verifica della sussistenza e dei presupposti normativi per il valido e regolare riconoscimento di tali debiti.

L'assenza di tali rigorose verifiche rischia di tradursi nella legittimazione di un automatismo procedimentale grazie al quale potrebbero essere consentite iniziative di spesa autonome e fuori controllo assunte in violazione del principio generale della programmazione della spesa con il rischio concreto di condurre l'ente locale verso la condizione di precarietà finanziaria sottraendolo al rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.



Tutto ciò era stato già chiarito dall'Organo di Revisione nel Verbale n. 14/2022 (pagine da 24 a 27), senza tuttavia che l'Ente abbia inteso rispondere alla sollecitazione ivi riportata e addirittura evidenziata sotto forma di "irregolarità".

Si vuole poi sottolineare come la pratica presentata per il rilascio di questo parere non esprime in maniera univoca e immodificabile la natura del parere rilasciato dai singoli uffici a ciò preposti, fatta eccezione per il Settore Amministrativo, il cui responsabile firma nello spazio dedicato, dopo avere segnato la casella indicativa del parere favorevole, ma non senza aggiungere una annotazione piuttosto significativa: "con riferimento alle spese di soccombenza":

IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. sulla presente proposta di deliberazione	
<input checked="" type="radio"/> PARERE FAVOREVOLE <input type="radio"/> PARERE CONTRARIO	ESPRIME <i>con riferimento alle spese di soccombenza</i>
Li. <u>13/06/2022</u>	Dr.ssa Giovanna Oliverio <i>Giovanna Oliverio</i>

In realtà, pure in relazione alle spese di soccombenza (cioè alle spese strettamente connesse al giudizio di esecuzione) l'istruttoria degli Uffici dovrebbe chiarire se vi sia stata la tempestività necessaria degli uffici competenti a fronteggiare la richiesta del creditore. Tanto per verificare che non vi siano profili di responsabilità per danno erariale conseguente ad una non corretta gestione della cassa dell'Ente.

Sia il responsabile del Settore Tecnico, che quello del Settore Finanziario, invece, appongono la propria firma senza contrassegnare la casella dedicata alla qualificazione del loro parere

II RESPONSABILE del SETTORE TECNICO ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. sulla presente proposta di deliberazione ESPRIME	
<input checked="" type="radio"/> PARERE FAVOREVOLE <input type="radio"/> PARERE CONTRARIO	Li. <u>13/06/2022</u>  Ing. Giuseppe Caruso
II RESPONSABILE del SETTORE ECONOMICO ai sensi degli artt. 147-bis e 153 del D. Lgs n. 267 e ss.mm.ii. sulla presente proposta di deliberazione ESPRIME	
<input checked="" type="radio"/> PARERE FAVOREVOLE attestando - il CONTROLLO degli equilibri finanziari secondo il vigente Regolamento Comunale di Contabilità e le disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali - la COPERTURA della spesa prevista in relazione alle disponibilità esistenti negli stanziamenti di bilancio <input type="radio"/> PARERE CONTRARIO	Li. <u>13.06.2022</u>  Dott.ssa Tiziana NIGRO

L'istruttoria del Responsabile del Settore Tecnico, in particolare, avrebbe dovuto evidenziare gli elementi di formazione del debito originario in relazione ai caratteri di prevedibilità ed ordinarietà della spesa e dell'utilità e dell'arricchimento a favore dell'Ente.

Non solo quindi la pratica di riconoscimento dei debiti fuori bilancio non appare sufficientemente istruita a quest'Organo di Revisione, ma, nelle condizioni date, addirittura, non è dato conoscere nemmeno se la pratica proposta sia corredata dei prescritti pareri indubitabilmente "favorevoli".

In relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile dei mezzi di finanziamento, si osserva quanto segue:

Si è già detto che l'Ente ha scelto di procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio in sede di consuntivo, piuttosto che assumere, per come più volte aveva sollecitato l'Organo di Revisione, specifici atti di riconoscimento, con idonee variazioni di bilancio. Una scelta del tutto legittima, che pone tuttavia un vincolo ineludibile in sede di valutazione dei debiti fuori bilancio: la questione dell'equilibrio di bilancio a seguito del riconoscimento. Nel caso che qui interessa, il riconoscimento dei debiti avviene in disavanzo d'amministrazione. Tuttavia, per come si evince pure dal verbale 14/2022, l'ente non ha fornito alcuna indicazione sulle modalità con cui intenda quantificare e applicare il disavanzo d'amministrazione dell'esercizio 2021. Nulla quindi è dato verificare sulla tenuta degli equilibri di gestione dell'Ente per gli effetti, sul disavanzo di amministrazione, del riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Per non tacere del fatto che, per come già indicato nel verbale 14/2022, al 31/12/2021 risultano all'Organo di Revisione altri debiti fuori bilancio, riconosciuti nell'esercizio 2022 (con l'effetto di ritardarne l'incidenza sul risultato d'amministrazione di periodo, vedasi verbale 9/2022) o, addirittura, rimasti non riconosciuti a tutt'oggi (vedasi debiti canonici concessione regionale).

Tutto quanto finora esposto si ritiene rilevante ai fini della diligente valutazione circa l'accertamento dell'eventuale danno che dovesse eventualmente operare la Corte dei Conti. Qualora, infatti, in sede di un'eventuale successiva attività d'accertamento, l'Ente non dovesse fornire gli elementi fin qui indicati circa la regolarità della spesa, la differenza tra gli importi assegnati e quello eventualmente riconosciuto legittimo dalla Corte sarebbe posta a carico, tra gli altri, dei consiglieri comunali che procedano al riconoscimento della legittimità dei debiti che non abbiamo operato con la necessaria diligenza.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere NON FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto

La seduta istruttoria si è conclusa alle ore 19,20

L'organo di revisione economico-finanziaria
Il Revisore Unico
Dr. Saverio Carlo Greco



Allegati

Allegato 1. - Proposta di delibera

Allegato 2. Dichiarazione inesistenza debiti fuori bilancio

Allegato 1



COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

87020 - Provincia di Cosenza

Sede - Via Municipio, 1 - tel. 0982.608010
Delegazione Fraz. Marina - tel. 0982.608012
C.F. 00263580789



Prot. n. 4026

Guardia Piemontese, il 14.06.2022

Al Sig. Revisore

Dott. Greco Saverio

SEDE

Oggetto: Trasmissione proposta al Consiglio Comunale riconoscimento DBF

Si trasmette la documentazione in oggetto per l'emanazione del parere di Sua competenza.

Distinti Saluti.

PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamato l'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL, che prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2 del TUEL o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive;

Considerato che la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;

Considerato che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;
- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia - Sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti - Sez. di controllo - Friuli Venezia Giulia - delibera n. 6/2005);

- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Lombardia – delibera n. 401/2012);
- attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cass. civ. Sez. 1, 16.06.2000, n. 8223);

Verificato che a seguito dei pagamenti effettuati dal Tesoriere nel corso dell'anno, inerenti procedure esecutive, si è dovuto procedere alla regolarizzazione dei sospesi emettendo i relativi mandati in assenza del relativo stanziamento, per come previsto dal principio contabile 6.3 allegato 4/2 Dlgs118/2011;

Visto lo Statuto dell'Ente e il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti gli allegati pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

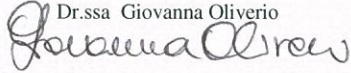


Visto l'allegato parere dell'Organo di revisione dell'Ente prot. n. _____ del _____, reso ai sensi del vigente articolo 239, comma 1, lettera b), punto 6, 1° periodo del TUEL;

PROPONE

1. di riconoscere per le motivazioni in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la legittimità dei debiti fuori bilancio pari all'importo complessivo di € 76.131,62 per come riportati nello schema allegato;
2. Di dare atto che i debiti fuori bilancio di cui al punto precedente trovano copertura finanziaria imputando la suddetta somma al capitolo 138 Miss. 01 Progr.02 cod. 1.03.02.11.006 – liti – consulenze e vertenze legali.
3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dr.ssa Tiziana Nigro

<p align="center">II RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. sulla presente proposta di deliberazione</p> <p><input checked="" type="radio"/> PARERE FAVOREVOLE <i>con riferimento alle spese di soccombente</i> <input type="radio"/> PARERE CONTRARIO</p> <p>Li. <u>13/06/2022</u></p> <p align="right">Dr.ssa Giovanna Oliverio </p>
<p align="center">II RESPONSABILE del SETTORE TECNICO ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. sulla presente proposta di deliberazione</p> <p align="center">ESPRIME</p> <p><input type="radio"/> PARERE FAVOREVOLE <input type="radio"/> PARERE CONTRARIO</p> <p>Li. <u>13/06/2022</u></p> <p align="right">Ing. Giuseppe Caruso </p>
<p align="center">II RESPONSABILE del SETTORE ECONOMICO ai sensi degli artt. 147-bis e 153 del D. Lgs n. 267 e ss.mm.ii. sulla presente proposta di deliberazione</p> <p align="center">ESPRIME</p> <p><input type="radio"/> PARERE FAVOREVOLE attestando</p> <ul style="list-style-type: none">- il CONTROLLO degli equilibri finanziari secondo il vigente Regolamento Comunale di Contabilità e le disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali- la COPERTURA della spesa prevista in relazione alle disponibilità esistenti negli stanziamenti di bilancio <p><input type="radio"/> PARERE CONTRARIO</p> <p>Li. <u>13.06.2022</u></p> <p align="right">Dott.ssa Tiziana NIGRO </p>

REGOLARIZZAZIONE PAGAMENTI PROCEDURE ESECUTIVE 2021

N. carta contabile	Causale	anagrafica	importo
6 del 2021	Ord. Ass. RGE 191/2020 Trib. Di Paola	Pacos srl	55.271,00
7 del 2021	Ord. Ass. RGE 191/2020 Trib. Di Paola	Avv. To Drago Giuseppina	7.623,27
12 del 2021	Ord. Ass. RGE 343/2020 Trib. Di Paola	Avv.to Criscuolo Emilia	679,69
20 del 2021	Ord. Ass. RGE 157/2021 Trib. Di Paola	Oasi di FIDO sas	11.702,42
40 del 2021	Ord. Ass. RGE 322/2021 Trib. Di Paola	avv.to Gagliardi Gianpiero	855,24
TOTALE			€ 76.131,62



Allegato 2

COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

87020 - Provincia di Cosenza

Sede - Via Municipio, 1 - tel. 0982.608010

Delegazione Fraz. Marina - tel. 0982.608012

C.F. 00263580789 |

ATTESTAZIONE E RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

(rif. art. 36 Regolamento di contabilità e 194 Tuel)

La Sottoscritta Dr.ssa Tiziana Nigro Responsabile del Settore Finanziario

Accertata la propria competenza per come da Giusto Decreto Sindacale n. 173 del 07.10.2021.

ATTESTA

L'assenza di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 nei Servizi di competenza.

Guardia Piemontese, lì 30.03.2022



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Tiziana Nigro